



COMUNE DI CAVAGNOLO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Determinazione del Responsabile SETTORE TECNICO

**N. 66
del
03 aprile 2026**

Responsabile del Servizio: CASSINELLI Geom. Lidia

OGGETTO:

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS. 36/2023 SUL MEPA TRAMITE RDO SEMPLICE PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEGLI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E L’INCREMENTO DELLA BIODIVERSITA’ DELL’AREA FLUVIALE "PO DEL PIGLIONE" - DECISIONE A CONTRATTARE ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs.n. 36/2023 e art. 192, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 - INDIZIONE GARA - CUP J51G24000230008

Rilevato che il Sindaco con Decreto ha individuato la sottoscritta quale Responsabile dell’Area Tecnica con le funzioni di cui all’articolo 107 del D.Lgs. 267/2000;

Riconosciuta pertanto la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 02/08/2024, ad oggetto: ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ DELL’AREA FLUVIALE " PO DEL PIGLIONE" ALL’INTERNO DEL SITO NATURA 2000 IT1110019 "Baraccone (Confluenza Po - Dora Baltea), NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR 21_27 "AZIONE II.2VII.1 "CONSERVAZIONE E RECUPERO DEL PATRIMONIO NATURALE E DEI LIVELLI DI BIODIVERSITÀ", con la quale si è convenuto all’art. 2 dell’accordo che: "Il Comune di Cavagnolo svolgerà le funzioni di stazione appaltante, comprendenti le competenze di responsabilità del procedimento nelle fasi di aggiudicazione di servizi e/o lavori, predisponendo la documentazione di gara di cui al D.lgs n. 36/2023 e secondo quanto previsto dall’art. 62 c.1 del codice degli appalti in collaborazione con l’Ente Parco, e svolgendo funzioni di supporto tecnico-amministrativo all’Ente Parco beneficiario, in tutte le altre fasi per le quali il beneficiario stesso svolge direttamente le funzioni di responsabile del procedimento"...omissis

Premesso che:

- l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese ha partecipato al Bando del Programma Regionale FESR 21_27 "Azione II.2vii. "Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità" al fine della valorizzazione della biodiversità dell'area fluviale "Po del Piglione", presentando domanda di candidatura quale soggetto beneficiario;
- con Determinazione Dirigenziale Regione Piemonte — Direzione ambiente, energia e territorio — Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali n. 872/A1601C/2024 del 12/11/2024 è stato concesso finanziamento per la realizzazione del progetto suddetto con un QTE di € 500.000,00;

Richiamata la Determinazione n. 64 del 26/03/2026 con la quale l'Ente Parco ha approvato il Progetto Esecutivo, per INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E L'INCREMENTO DELLA BIODIVERSITÀ DELL'AREA FLUVIALE "PO DEL PIGLIONE" nell'ambito del Bando del Programma Regionale FESR 21_27 "Azione II.2vii. "Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità". CUP J51G24000230008, redatto dallo Studio Sintesi Ingegneria e Paesaggio con sede in Torino, Via Mongrando 41/a, trasmesso in data 23.03.2026 con prot. n. 1694/2026, e costituito dai seguenti elaborati (consultabili al link <https://www.swisstransfer.com/d/d2be61c8-6c8a-4841-8c89-2a5a8fc288cf>):

ELABORATI DESCRITTIVI	ELABORATI GRAFICI
1.1 - Relazione tecnica e illustrativa	Tav. 1 Corografia, Planimetria di inquadramento con indicazioni vincolistiche, Planimetria catastale e altre cartografie tematiche
1.2 - Documentazione fotografica	Tav. 2 Planimetria di stato attuale
2.1 - Capitolato speciale d'appalto – Norme amministrative	Tav. 3.1 Planimetria di stato finale
2.2 - Capitolato speciale d'appalto – Norme tecniche	Tav. 3.2 Planimetria di stato finale - Scavi e riporti
3 - Schema di contratto	Tav. 4 Planimetrie di dettaglio e Sezioni
4.1 - Elenco prezzi unitari e analisi prezzi	Tav. 5 Particolari Costruttivi
4.2 - Computo metrico estimativo	Tav. 6 Tracciamenti
4.3 - Quadro di incidenza percentuale della manodopera	
4.4 - Quadro economico	
5 - Cronoprogramma	
6 - Piano di manutenzione	
7 - Piano di sicurezza e coordinamento	
8 - Piano particellare	
9 - Fascicolo dell'opera	
10 - Relazione C.A.M.	
11 - Caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo	

dal quale risulta che il quadro economico di spesa per la realizzazione dell'intervento riporta un importo complessivo di € 500.000,00 di cui € 326.700,97, per lavori a base d'asta ed € 163.196,48 per somme a disposizione della Stazione Appaltante, così suddiviso:

QUADRO ECONOMICO			
Descrizione	Importo	Importo ammissibile da bando	
A1) Importo lavori soggetto a ribasso	€ 326 700,97		
A2.1) di cui mondopera, al netto di spese generali e utile di impresa (pari al 27,6%)	€ 121 519,72		
A2.2) di cui opere accessorie (pontile galleggiante)	€ 7 199,47	<5% di A4 + B4.1	€ 20 545,01
A3) Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 10 102,55		
A4) TOTALE APPALTO (A1 + A3)	€ 336 803,52		
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B1) Spese tecniche (progettazione, DL e coordinamento sicurezza, indagini dirette)	€ 52 411,76	<20% di A4 + B4.1	€ 67 360,70
B2) Contributo previdenziale relativo alle spese tecniche (4% di B1)	€ 2 096,47		
B3.1) Incentivo per funzioni tecniche Art 45 D.Lgs 36/2023 (1,5% di A4)	€ 5 052,05		
B3.2) Assistenza Tecnica al Rup art.15 c.6 D. lgs 36/2023 (1% di A4)	€ 3 368,04		
B3.3) Imprevisti	€ 13 929,58	<5% di A4 + B4.1	€ 20 545,01
B3.4) Contributo ANAC	€ 250,00		
B4.1) IVA sui LAVORI (22% di A4)	€ 74 096,77		
B4.2) IVA sulle Spese tecniche (22% di B1+B2)	€ 11 991,81		
B5) TOTALE Somme a disposizione	€ 163 196,48		
C) COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A4 + B5)	€ 500 000,00		
D) Spese non ammissibili a finanziamento (dunque a carico del proponente) - voce B3.1	€ 5 052,05		
E) Spese ammissibili a finanziamento - voce C - B3.1	€ 494 947,95		

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 14](#) con le seguenti modalità:

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

Rilevato che la stazione appaltante procederà con le modalità previste nell'[allegato II.1](#) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., avviando la procedura con la presente determina a contrarre, per conto dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, beneficiario unico del finanziamento, che impegnerà le somme a favore dell'aggiudicatario e sottoscriverà il contratto;

Rilevato che la stazione appaltante non dispone di un elenco di operatori economici e che non può utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi;

Ritenuto che con la presente determina a contrarre si stabilisce di procedere ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., mediante procedura negoziata senza bando, aperta a tutti gli operatori economici che hanno manifestato l'interesse a partecipare alla procedura, a seguito di indagine di mercato approvata con Determinazione del Servizio Tecnico n. 42 del 25/02/2026;

Rilevato che, con il presente atto, si provvede ad approvare lo schema di “Disciplinare di gara”;

Ritenuto necessario dare sollecito avvio alla procedura per l'affidamento dei lavori;

Dato atto che:

- la procedura di scelta del contraente sarà espletata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), disponibile sul portale acquistinretepa.it istituito da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante Richiesta di Offerta aperta a tutti gli operatori economici che hanno manifestato l'interesse a partecipare alla procedura, a seguito di indagine di mercato approvata con Determinazione del Servizio Tecnico n. 42 del 25/02/2026;
- l'aggiudicazione avverrà con il metodo delle offerte segrete, con applicazione del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. n. 36 del 2023 – Codice dei contratti pubblici;
- l'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida e congrua;
- ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, si procederà all'individuazione e alla verifica delle offerte anomale secondo i criteri stabiliti nel Disciplinare di gara;
- i lavori da affidare sono soggetti al rispetto dei Criteri Minimi Ambientali, conformemente a quanto stabilito dal Decreto del 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica recante “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n.36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è per la sola fase di aggiudicazione dei lavori è la Geom. Lidia Cassinelli, mentre per le fasi successive il Responsabile Unico del progetto è l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese nella figura della Direttrice dell'Ente – Dott.ssa Emanuela Sarzotti;

Richiamati:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante il “Codice dei contratti pubblici”;
- il Decreto del 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica recante “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”;
- l'art. 107, comma 2, del D. Lgs. 267 del 2000, in materia di attribuzioni dei Responsabili dei Servizi;
- l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;
- l'art. 192 del D.Lgs. 267 del 2000;

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa che ha portato alla formazione del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del seguente provvedimento ai fini dell'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013 s.m.i., nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell'Ente;

Considerato che il valore stimato dell'appalto è inferiore rispetto alla soglia europea di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 e, pertanto, si provvederà all'aggiudicazione della medesima mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. c), senza pubblicazione di un bando di gara, selezionando l'operatore economico con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. n. 36 del 2023, così come individuato nello schema di disciplinare di gara;

DETERMINA

1. Di approvare le premesse, che formano parte integrante del presente dispositivo;

2. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n.36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è per la sola fase di aggiudicazione dei lavori è la Geom. Lidia Cassinelli, mentre per le fasi successive il Responsabile Unico del progetto è l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese nella figura della Direttrice dell'Ente – Dott.ssa Emanuela Sarzotti;
3. Di approvare la documentazione inerente il presente atto:
 - “disciplinare di gara/lettera d'invito”;
 - schema di contratto;
4. Di dare atto che al “Disciplinare di gara” sono allegati:
 - Scheda 1 – istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative;
 - Scheda 2 – Modulo per autodichiarazioni (raggruppamenti temporanei);
 - Scheda 3 – Modulo per autodichiarazioni (iscrizione Camera di Commercio)
 - Dichiarazione integrativa CCNL (qualora venga adottato un CCNL diverso da quello indicato dalla Stazione Appaltante);
5. Di approvare la procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), aperta a tutti gli operatori economici che hanno manifestato l'interesse a partecipare alla procedura, a seguito di indagine di mercato approvata con Determinazione del Servizio Tecnico n. 42 del 25/02/2026 per l'affidamento degli “INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E L'INCREMENTO DELLA BIODIVERSITA' DELL'AREA FLUVIALE " PO DEL PIGLIONE”, per conto dell'Ente di Gestione delle Aree protette del Po piemontese, beneficiario unico del finanziamento;
6. Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del TUEL:
 - il fine che si intende perseguire mediante la stipula del presente contratto di appalto è quello di provvedere all'esecuzione degli “INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E L'INCREMENTO DELLA BIODIVERSITA' DELL'AREA FLUVIALE " PO DEL PIGLIONE”;
 - l'oggetto del contratto è affidamento con procedura negoziata senza bando degli “INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E L'INCREMENTO DELLA BIODIVERSITA' DELL'AREA FLUVIALE " PO DEL PIGLIONE”;
 - le clausole essenziali sono contenute nel capitolato d'appalto e relativi allegati e nella lettera d'invito;
 - il valore a base d'asta dell'appalto è pari ad € 336.803,52 oltre IVA di cui € 10.102,55 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di gara ed € 121.519,72 di costi della manodopera non soggetti a ribasso;
 - la modalità di scelta del contraente è la procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. n. 36/2023, espletata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), disponibile sul portale acquistinretepa.it istituito da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante Richiesta di Offerta aperta a tutti gli operatori economici che hanno manifestato l'interesse a partecipare alla procedura, a seguito di indagine di mercato approvata con Determinazione del Servizio Tecnico n. 42 del 25/02/2026, entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
 - il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata su MePA, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36 del 2023;
7. Di trasmettere la presente determinazione all'Ente di Gestione delle Aree protette del Po piemontese per i successivi adempimenti;
8. Di dare atto che il Comune di Cavagnolo provvederà all'acquisizione del CIG che verrà indicato sugli atti di gara;
9. Di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa determinata dallo stesso;

10. Di disporre che la presente determinazione venga pubblicata sull'albo pretorio, nonché venga pubblicato ai sensi degli artt.37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, sulla Banca dati dei contratti pubblici e sul sito internet del Comune di Cavagnolo;
11. Di informare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR Piemonte entro 30 giorni dalla data della sua avvenuta conoscenza o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

CASSINELLI Geom. Lidia